

Morandi Gianna

"Che Cosa Restera Di Me"

Visit "[Che Cosa Restera Di Me](#)" on MotoLyrics.com

Che cosa restera' di me (Gianni Morandi)

Lo sai che piu' s'invecchia

piu' affiorano ricordi lontanissimi

come se fosse ieri

mi vedo a volte in braccio a mia madre

e sento ancora i teneri commenti di mio padre

I pranzi le domeniche dai nonni

le voglie e le esplosioni irrazionali

i primi passi, gioie e dispiaceri

La prima goccia bianca che spavento

e che piacere strano

e un innamoramento senza senso

per legge naturale a quell'eta'

I primi accordi su di un organo da chiesa in sacrestia

ed un dogmatico rispetto

per le istituzioni

Che cosa restera' di me

del transito terrestre

di tutte le impressioni

che ho avuto in questa vita

Mi piacciono le scelte passionali

quella saggezza pratica che si tramanda il popolo
adoro quando sto lontano qualche settimana
quell'atmosfera che ritrovo ritornando qui in Emilia
figlio di un pensiero rosso e partigiano
Di recente ho qualche fremito diverso sul creato
Anch'io a guardarmi bene vivo da millenni
e vengo dritto dalla civiltà più alta dei Sumeri
dall'arte cuneiforme degli scribi
e dormo spesso dentro a un sacco a pelo
perché non voglio perdere i contatti con la terra
Che cosa resterà di me
del transito terrestre
di tutte le impressioni
che ho avuto in questa vita
Che cosa resterà di noi
del transito terrestre
di tutte le impressioni
che abbiamo in questa vita

Visit [Morandi Gianna](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.